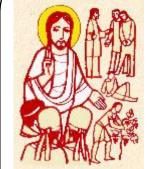


in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. – redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo – tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

26^a DOMENICA DEL T.O.



1° OTTOBRE 2017

Letture:

Ezechiele 18,25-28; Salmo 24; Filippesi 2,1-11; Matteo 21,28-32

«Pentitosi, andò'»

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ	Darà ordine ai suoi angeli di custo-
2	dirti in tutte le tue vie.
OTTOBRE	Es 23,20-23a; Sal 90,1-6.10-11;
Ss.Angeli Custodi	Mt 18,1-5.10.
MARTEDÌ 3 OTTOBRE	Il Signore è con noi. Zc 8,20-23; Sal 86,1-7; Lc 9,51-56.
MERCOLEDÌ	Tu sei, Signore,
4	mia parte di eredità.
OTTOBRE	Gal 6,14-18; Sal 15,1-3.7-8.11;
S.Francesco	Mt 11,25-30.
GIOVEDÌ	I precetti del Signore sono retti,
5	fanno gioire il cuore.
OTTOBRE	Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18,8-11;
B.Alberto Marvelli	Lc 10,1-12.
5	fanno gioire il cuore .
OTTOBRE	Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18,8-11;



[4] Il vangelo

GESÙ CI CHIEDE: SIAMO CRISTIANI DI FACCIATA O DI SOSTANZA?

Un uomo aveva due figli!. Ed è come dire: Un uomo aveva due cuori. Ognuno di noi ha in sé un cuore diviso; un cuore che dice õsiö e uno che dice õnoö; un cuore che dice e poi si contraddice. L'obiettivo santo dell'uomo è avere un cuore unificato.

Il primo figlio rispose: non ne ho voglia, ma poi si pentì e vi andò. Il primo figlio è un ribelle; il secondo, che dice õsìö e non fa, è un servile. Non si illude Gesù. Conosce bene come siamo fatti: non esiste un terzo figlio ideale, che vive la perfetta coerenza tra il dire e il fare.

Il primo figlio, vivo, reattivo, impulsivo che prima di aderire a suo padre prova il bisogno imperioso, vitale, di fronteggiarlo, di misurarsi con lui, di contraddirlo, non ha nulla di servile. L'altro figlio che dice õsì, signoreö e non fa è un adolescente immaturo che si accontenta di apparire. Uomo di maschere e di paure. I due fratelli della parabola, pur così diversi, hanno tuttavia qualcosa in comune, la stessa idea del padre: un padre-padrone al quale sottomettersi oppure ribellarsi, ma in fondo da eludere. Qualcosa però viene a disarmare il rifiuto del primo figlio: si pentì. Pentirsi significa cambiare modo di vedere il padre e la vigna: la vigna è molto più che fatica e sudore, è il luogo dove è racchiusa una profezia di gioia (il vino) per tutta la casa. E il padre è custode di gioia condivisa.

Chi dei due figli ha fatto la volontà del Padre? Parola centrale. Volontà di Dio è forse mettere alla prova i due figli, misurare la loro obbedienza? No, la sua volontà è la fioritura piena della vigna che è la vita nel mondo; è una casa abitata da figli liberi e non da servi sottomessi.

Gesù prosegue con una delle sue parole più dure e più consolanti: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio. Perché hanno detto õnoö, e la loro vita era senza frutti, ma poi hanno cambiato vita. Dura la frase! Perché si rivolge a noi, che a parole diciamo õsiö, ma poi siamo sterili di frutti buoni. Cristiani di facciata o di sostanza? Solo credenti, o finalmente anche credibili?

Ma è consolante questa parola, perché in Dio non c'è ombra di condanna, solo la promessa di una vita totalmente rinnovata per tutti. Dio non rinchiude nessuno nei suoi ergastoli passati, nessuno; ha fiducia sempre, in ogni uomo; ha fiducia nelle prostitute e ha fiducia anche in me, in tutti noi, nonostante i nostri errori e i nostri ritardi. Dio si fida del mio cuore. E io «accosterò le mie labbra alla sorgente del cuore» (San Bernardo) unificato, «perché da esso sgorga la vita» (Proverbi 4,23), il senso, la conversione: Dio non è un dovere, è stupore e libertà, un vino di festa per il futuro del mondo.

Ermes Ronchi

Il pensiero del parroco

OTTOBRE MESE MISSIONARIO

Il messaggio del Papa per la 91.ma Giornata Missionaria Mondiale, che si celebra domenica 22 ottobre 2017, punta sui giovani.

Francesco pensa già alla prossima Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si celebrerà nel 2018 sul tema õI giovani, la fede e il discernimento vocazionale ö. õ*Che bello ó* scrive ó che i giovani siano viandanti della fede¢, felici di portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra!ö.

Questo perché ó è il tema e il titolo del messaggio del Papa ó õ**La** missione è al cuore della fede cristianaö.

Essa non è unødeologia o unøetica sublime, bensì come aveva scritto Benedetto XVI nelløenciclica *Deus caritas est* (n.1), õløincontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisivaö.

Francesco insiste sulla õtrasformazioneö che il messaggio evangelico produce attraverso la forza della risurrezione di Cristo e la testimonianza personale.

Entra nel concreto, citando esempi del Sud Sudan e delløUganda, casi di riconciliazione e di rispetto reciproco solo in forza della fede cristiana.

Sono pochi esempi positivi, sembra dire Francesco, di fronte al persistere di chiusure, conflitti, razzismo e tribalismo.

La missione quindi deve sconfiggere la tentazione di autoreferenzialità della Chiesa (tentazione di chiusura in se stessa) e mantenerla sempre sulla breccia, alla periferia, in frontiera, dove lo spirito naturalmente la conduce.

Papa Francesco, ancora nel mese di maggio, prima della consegna del messaggio per la Giornata missionaria mondiale, espresse un pensiero, diciamo pure severo, ricevendo i partecipanti alla Assemblea generale delle Pontificie Opere Missionarie: õmolto spesso ridotte ó aveva detto appunto ó a un¢organizzazione che raccoglie e distribuisce, a nome del Papa, aiuti economici per le Chiese più bisognoseö.

Ma aveva subito aggiunto: õSo che state cercando vie nuove, modalità più adeguate, più ecclesiali per svolgere il vostro servizio alla missione universale della Chiesaö.

E per accompagnare questo sforzo ha accolto la proposta, già resa nota, õdi indire un tempo straordinario di preghiera e riflessione sulla õmissio ad gentesö. Chiederò a tutta la Chiesa di dedicare il mese di ottobre delløanno 2019 a questa finalità, perché in quelløanno celebreremo il centenario della Lettera Apostolica Maximum illud, del Papa Benedetto XVö.

In questo importantissimo documento del suo Magistero sulla missione, il Papa di allora ricordava quanto fosse necessaria, allæfficacia dellæapostolato, la santità della vita; raccomandava, pertanto, una sempre più forte unione con Cristo e un coinvolgimento più convinto e gioioso nella sua divina passione di annunciare il Vangelo a tutti, amando e usando misericordia verso tuttií õ**Chi predica Dio, sia uomo di Dio**ö, esortava infine Benedetto XVö (*Maximum illud*, 30 nov. 1919, n. 449).

Non sfugge certo, oggi, al Papa la forte e improvvisa diminuzione di missionari dalle Chiese occidentali. Ma Francesco avverte anche che la Chiesa deve anzitutto evangelizzare se stessa per potere andare agli altri.

La missione è al cuore della fede cristiana.

Don Gabriele

IN AGENDA ...

Domenica 1 ottobre - 26^a domenica del T.O.

Ore 10.00 - S.Messa per la festa dei Nonni

Ore 11.30 - S.Messa con il coro gregoriano

Ore 17.00 - Battesimi comunitari

Ore 18.00 - adoraz. eucaristica

<u>Ore 19.00</u> - S.Messa animata dal Coro Giovani **Mercoledì 4 ottobre**

<u>Ore 18.30</u> - Chiesa di S.Francesco - S.Messa presieduta dal Vescovo nella solennità del Santo

Giovedì 5 ottobre

Ore 17.00 - Adorazione eucaristica

Ore 21.00 - In Canonica - Incontro Catechisti

Venerdì 6 ottobre - Primo venerdì del mese <u>Ore 16.00</u> - Incontro Movimento Speranza e Vita

Domenica 8 ottobre - 27^a domenica del T.O.

Ore 10.00 - S.Messa della famiglia con

IqAss.Naz.Mutilati e Invalidi del Lavoro

<u>Ore 11.30</u> - S.Messa con saluto al Parroco e ani mata dalla corale

Ore 17.00 - Battesimi comunitari

Ore 18.00 - adoraz. eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa animata dal Coro Giovani

Sabato 7 Ottobre 2017

7° Anniversario Capitello õMaria Madre delle Famiglieö

ore 16.30 - Accoglienza e recita del S. Rosario ore 17.00 - S. Messa celebrata dal Parroco

LøIMPIANTO DI RISCALDAMENTO DELLA NOSTRA CHIESA

Dopo diversi decenni di funzionamento, ha bisogno urgente di una manutenzione straordinaria. Senza di essa non potrà tornare a funzionare. La previsione di spesa, minima, si aggira sui 10/12.000 þ. Chiedo a tutte le persone di buona volontà un aiuto straordinario, usando il C/C postale n° 68743467, il bonifico bancario cod. IBAN IT94 Z033 5901 6001 0000 0018 801, o consegnando direttamente in segreteria della parrocchia il proprio aiuto.

Abbiamo già raccolto oltre quattromila euro.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito.

INCONTRI FORMATIVI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE E SUPERIORI

In Canonica - Per i ragazzi del Post-cresima 8 Ottobre - ore 17.30

Presso il Centro Marvelli di via Ciro Menotti

II Media 14 ottobre h. 15.00-18.00 Cresimandi 14 ottobre h. 17.30-20.30

DOMENICA 8 OTTOBRE

Ore 18.00 - Adorazione Eucaristica guidata in preparazione alløapertura delløanno Catechistico e per løingresso del nuovo Parroco.